

Direzione: ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Area: PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E DI ORIENTAMENTO

DETERMINAZIONE

N. G01745 **del** 21/02/2020

Proposta n. 2552 **del** 20/02/2020

Oggetto:

D.G.R. 1 ottobre 2019, n. 682, concernente l'approvazione della nuova Direttiva "Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio" - Ente "STEFAR SRL (cf 02226950596)". Revoca accreditamento e autorizzazione.

OGGETTO: D.G.R. 1 ottobre 2019, n. 682, concernente l'approvazione della nuova Direttiva "Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio" - Ente **"STEFAR SRL (cf 02226950596)"**. Revoca accreditamento e autorizzazione.

**LA DIRETTRICE
DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E
LAVORO**

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area "Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento"

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" (GU n.192 del 18 agosto 1990);
- la legge 21 dicembre 1978, n. 845 "Legge quadro in materia di formazione professionale";
- la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 "Ordinamento della formazione professionale";
- il decreto ministeriale del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali del 25 maggio 2001, n. 166 "Disposizioni per l'accREDITamento delle sedi operative dei soggetti che intendono attuare interventi di formazione e/o orientamento con il finanziamento pubblico";
- la deliberazione di Giunta regionale 29 novembre 2007, n. 968 "Revoca D.G.R. 21 novembre 2002, n. 1510 e D.G.R. 20 dicembre 2002, n. 1687. Approvazione della nuova Direttiva 'AccREDITamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio'" e s.m.i;
- la D.G.R. 1 ottobre 2019, n.682 "Revoca della D.G.R. 29 novembre, n. 968 e s.m.i. – Approvazione nuova Direttiva concernente l'accREDITamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio".
- la D.G.R. 27 dicembre 2019, n. 1007 "Modifiche del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;
- la determinazione dirigenziale n. G04454 del 2 maggio 2016 "PO 2014/2020. - Approvazione Avviso Pubblico pluriennale - "Crescita dell'adattabilità dei lavoratori attraverso la formazione continua" – Impegno di €. 15.500.000,00 – Asse 3 – Istruzione e Formazione, priorità di investimento 10 iv, obiettivo specifico 10.4. Azione Cardine 20 Formazione Aziendale On Demand per i lavoratori";
- la determinazione dirigenziale n. G10989 del 29 settembre 2016 di accREDITamento per la tipologia "in ingresso" dell'Ente **"STEFAR SRL" (cf 02226950596)**;
- la determinazione n. G02582 del 06 marzo 2017 di autorizzazione a svolgere corsi non finanziati del soggetto **STEFAR SRL" (cf 02226950596)**;
- la determinazione n. G02887 del 09 marzo 2018 di integrazione all'autorizzazione a svolgere corsi non finanziati del soggetto **STEFAR SRL" (cf 02226950596)**;
- la determinazione n. G08824 del 12 luglio 2018 recante "D.G.R. 29 novembre 2007, n. 968 e s.m.i.- Direttiva "AccREDITamento dei soggetti che erogano attività di formazione

e di orientamento nella Regione Lazio". Ente "STEFAR (cf 02226950596)" - Variazione codici Isfol/Orfeo”;

- la determinazione n. G09248 del 20 luglio 2018 di integrazione all'autorizzazione a svolgere corsi non finanziati del soggetto “STEFAR SRL” (cf 02226950596);

PRESO ATTO che:

- con atto autenticato nelle firme dal Notaio Serena Toscano in Latina il 19 aprile 2017, la Stefarm Srl cedeva in affitto ad Officine del Sapere Srl *“il ramo di azienda commerciale dallo stesso locatore posseduto, nel Comune di Latina Via Maira s.n.c. Centro Artigianale L'arco, avente ad oggetto l'attività di formazione”*;
- nel citato atto di cessione era precisato, all'art. 1, che il ramo d'azienda affittato ricomprende, tra l'altro, *“specificatamente tutte le attività di formazione per le quali “STEFAR S.R.L.” è autorizzata dalla Regione Lazio ivi comprese prestazioni accessorie, sia a favore di privati che di enti pubblici”*;
- con successivo atto del 13 novembre 2019 del Notaio Celeste Giuseppe in Latina (rep.n. 88702 raccolta n. 36194) STEFAR Srl e Officine del Sapere Srl hanno convenuto di risolvere anticipatamente, con decorrenza dalla data dell'atto *de quo*, il contratto di affitto di ramo di azienda sopra indicato;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 6, punto 6.2 della Direttiva 682/2019, con norma che conferma la previsione già contenuta nella Direttiva 987/2007 (art. 5, punto “A2) Accredito definitivo”), *“In caso di mutamenti di ragione sociale, fusione, conferimenti o cessioni di ramo d'azienda, ovvero in qualsiasi situazione di mutamento, deve essere garantita e rintracciabile la continuità del nuovo soggetto rispetto al vecchio”*;
- il medesimo articolo, prevede che *“Ai soggetti che hanno conferito o ceduto l'azienda, o il suo ramo afferente l'accredito, è fatto divieto... ..di presentare nuova domanda di accredito per un periodo di cinque anni dalla data dell'avvenuto conferimento o cessione”* e che l'accredito ad essi originariamente rilasciato *“viene revocato con provvedimento della Direzione regionale competente in materia di Formazione professionale”*;
- l'art.17 par. 3) della direttiva 682/2019 (“Procedura per le variazioni”), che ripropone i medesimi principi già previsti dall'art. 15 della direttiva 968/2007, prevede l'obbligo di comunicazione di qualsiasi variazione riguardante elementi essenziali relativi all'accredito tra cui, *in primis*, la titolarità della società o del ramo di azienda relativo alla formazione;
- la vigente direttiva sull'accredito, analogamente a quella precedente, prevede all'art. 17, sub 3) “Procedura per le variazioni” che *“qualora intervengano variazioni ai requisiti dell'accredito il soggetto è tenuto ad aggiornare tempestivamente, entro 30 giorni dall'avvenuta variazione, le relative informazioni e/o documentazione mediante registrazione sul sistema telematico”*;
- tale procedura di modificazione comprende ai punti g) *“la variazione di denominazione e ragione sociale”*, ed h) *“la fusione, conferimento della società o di un suo ramo di azienda”*;
- tali principi hanno trovato richiamo anche nel testo delle citate Determinazioni n. G02582/17, n. G02887/18 e n. G09248/18 (Punto “3”), laddove è stata prevista la *“revoca della presente autorizzazione nei casi previsti dalla D.G.R. 4572/96, ovvero nel caso... ..di mancato rispetto delle disposizioni relative all'accredito”*;

DATO ATTO che:

- dai controlli periodici effettuati sul sistema informatico camerale, la Regione è venuta a conoscenza della suddetta cessione, non avendo ricevuto alcuna comunicazione in merito da parte della Stefara Srl;
- la cessione anzidetta ha avuto effetto dal 19 aprile 2017 fino al 13 novembre 2019, periodo durante il quale Stefara Srl ha continuato a presentare istanze ed interagire con l'Amministrazione regionale come se fosse ancora titolare del ramo d'azienda, e quindi dell'accreditamento, in relazione ad attività che, invece, erano state trasferite all'ente Officine del Sapere Srl;
- con nota prot. n. 996801 del 9 dicembre 2019, la Regione – preso atto del comportamento irregolare della Stefara Srl - comunicava l'avvio del procedimento di revoca, invitando la Società a presentare le controdeduzioni ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/1990;
- con nota prot. n. 1044606 del 23 dicembre 2019 la Stefara Srl riscontrava la nota citata al punto precedente, opponendo la temporaneità della suddetta locazione, la sua finalizzazione ad uno specifico progetto innovativo e l'avvenuto annullamento di tale cessione in data 13 novembre 2019 con atto del Notaio Celeste Giuseppe, circostanze tutte citate a giustificazione della mancata comunicazione alla Regione;

CONSIDERATO che:

- l'accreditamento è l'atto con cui l'Amministrazione regionale riconosce l'idoneità di soggetti pubblici e privati a svolgere corsi di formazione finanziati e/o autorizzati dalla Regione;
- con l'accreditamento si instaura un rapporto fiduciario tra Regione e soggetto accreditato che implica l'osservanza puntuale – formale e sostanziale – delle disposizioni rilevanti;
- la titolarità dell'accreditamento è esclusiva del Soggetto che lo richiede e può essere trasferita ad altro soggetto solo in casi prestabiliti dalla normativa, previa istanza da presentare alla Regione, corredata di idonea documentazione;

CONSIDERATO inoltre che:

- l'affitto di ramo d'azienda equivale a cessione, ancorché temporanea, dell'oggetto del contratto;
- la normativa sull'accreditamento non prevede distinzione tra cessione a titolo "temporaneo" o a titolo "definitivo", in quanto la titolarità della Società o del ramo d'azienda relativo alla formazione sono elementi essenziali dell'accreditamento;

TENUTO CONTO che, per effetto della cessione del ramo d'azienda avvenuta con atto notarile in data 19 aprile 2017, la Stefara Srl non aveva più alcuna legittimazione alla presentazione di istanze alla Regione e tantomeno a realizzare attività formative nel presupposto del mantenimento dell'accreditamento a proprio nome;

CONSIDERATO che, nel periodo interessato dalla cessione (19/04/2017-13/11/2019), la Stefara Srl ha invece continuato ad agire come titolare dell'accreditamento, presentando istanze e documentazione al fine di ottenere:

- il finanziamento di progetti presentati a sportello a valere sull'Avviso pubblico PO 2014/2020. "Crescita dell'adattabilità dei lavoratori attraverso la formazione continua" (rif. determinazione dirigenziale n. G04454 del 2 maggio 2016);

- la variazione/ampliamento dell'ambito di intervento dell'accreditamento (codici Isfol/Orfeo);
- autorizzazioni alla realizzazione di nuove attività formative;

TENUTO CONTO che l'art. 20 della richiamata direttiva sull'accreditamento prevede che gli enti accreditati siano soggetti a revoca, tra gli altri, nei seguenti casi:

- *“dichiarazioni false o mendaci rese al soggetto pubblico responsabile, sia sull'accreditamento che sulla gestione delle attività finanziate e/o autorizzate”* (punto “a”);
- *“l'Amministrazione regionale accerti, con qualsiasi mezzo di prova, che il legale rappresentante dell'organismo o i soggetti che presidiano la funzione di direzione e la funzione di gestione amministrativa e finanziaria abbiano commesso grave negligenza o malafede o un errore grave nell'esecuzione di attività di formazione professionale”* (punto “e”);

RITENUTO che, oltre alle violazioni della disciplina sopra richiamata, la Stefar Srl ha leso il rapporto fiduciario che rappresenta il fondamento dell'accreditamento ed ha indotto con il proprio comportamento la Regione ad assegnare ad essa fondi pubblici e ad autorizzare ulteriori attività, nel presupposto errato di permanenza formale e sostanziale dell'accreditamento;

RILEVATO che le controdeduzioni presentate dalla Società con nota prot. n. 1044606 del 23 dicembre 2019 non hanno fornito alcuna giustificazione in merito alla mancata comunicazione della cessione di ramo d'azienda, né del comportamento irregolare tenuto per oltre trenta mesi;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente riportate

- di revocare l'accreditamento concesso all'ente **STEFAR S.R.L. (CF 02226950596)** con determinazione n. G10989 del 29 settembre 2016;
- di revocare le autorizzazioni concesse all'ente **STEFAR S.R.L. (CF 02226950596)** con determinazioni nn. G02582 del 06 marzo 2017, G02887 del 09 marzo 2018 e G09248 del 20 luglio 2018;
- di comunicare agli uffici regionali competenti per l'assegnazione di finanziamenti pubblici il presente atto, ai fini dell'adozione delle determinazioni relative;
- di notificare il presente atto all'ente interessato, e di pubblicarlo sul BURL, sul portale istituzionale www.regione.lazio.it e sul sito dedicato <http://sac.formalazio.it/login.phpe>

Avverso la presente determinazione è consentito ricorso al TAR entro 60 gg. dalla comunicazione, ovvero al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla comunicazione.

LA DIRETTRICE
(Avv. Elisabetta Longo)